

L'ordine del giorno reca: « Discussione del disegno di legge: approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 481,848.36 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-904, concernenti spese facoltative ».

L'onorevole ministro del tesoro ha chiesto di parlare intorno a questo disegno di legge. Ne ha facoltà.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. L'egregio relatore di questo disegno di legge invita il Governo a dare completa applicazione ai provvedimenti escogitati mediante il regio decreto 8 luglio 1904, per evitare ogni uso irregolare dei fondi vaglia e delle casse postali. Rispondo a lui e alla Giunta generale del bilancio, di cui è interprete,

« Che l'ubbidir, se già fosse, m'è tardi ».

Il decreto ha esecuzione in tutte le sue parti, perchè dal primo settembre 1904 fu applicato all'amministrazione centrale, dall'Ottobre all'amministrazione provinciale, e dal dicembre le verifiche dei primi ragionieri delle Intendenze si compiono regolarmente e già si hanno al Ministero del tesoro ed a quello delle poste e dei telegrafi i verbali di queste prime verifiche dalle quali risulta che non è più possibile la confusione delle spese di bilancio e dell'entrata di bilancio con le spese o coll'entrata dei vaglia postali e dei risparmi popolari.

Quindi il decreto dell'otto luglio 1904 ha la sua piena esecuzione nonostante la novità dei riscontri e le resistenze che si trovano; vi sono ancora alcune deficienze, ma è omai impossibile che di nuovo si confondano insieme cose che, per le buone norme della contabilità di Stato, devono rimanere assolutamente distinte.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

SAPORITO, *relatore*. Ringrazio, anche da parte della Giunta generale del bilancio, l'onorevole ministro del tesoro delle notizie che ha testè date alla Camera.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, dichiaro chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa).

Passeremo alla discussione degli articoli, dichiarando che, se nessuno chiede di par-

lare, si intenderanno approvati con la semplice lettura.

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 259,772.67 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 5 « *Retribuzioni e compensi per lavoro straordinario ed a cottimo* » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 30,225.36 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 10 « *Indennità per servizio prestato in tempo di notte* » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 24,158.29 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 29 « *Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto delle corrispondenze e dei pacchi. Trasporto di agenti postali subalterni sui tramways-omnibus - Trasporto sui tramways-omnibus di fattorini telegrafici (Spese fisse)* » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 12,184.85 verificatesi sulla assegnazione del capitolo n. 34 « *Indennità al personale di ruolo addetto agli uffici postali presso le stazioni delle ferrovie e gli scali marittimi* » dallo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 78,191.36, verificatesi sulla assegnazione del capitolo n. 35 « *Spese di costruzione e mantenimento delle vetture postali, dei forgoncini ed altri veicoli pel trasporto della corrispondenza e dei pacchi* » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-904.